



DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

SINTESI DELLE DECISIONI ASSUNTE NELLA RIUNIONE DEL 26 FEBBRAIO 2008

Il giorno 26 febbraio 2008, alle ore 9.30, presso la sede della Regione - Via Sabbadini, 31 - Udine si è riunito il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dell'ordine del giorno;
- 2) Insediamento del Comitato di Sorveglianza;
- 3) Approvazione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- 4) Informativa in merito all'avvio del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
- 5) Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni contenuti nei regolamenti e nelle schede di misura di attuazione del Programma di sviluppo rurale;
- 6) Informativa sul piano di comunicazione;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

Enzo Marsilio	Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Presidente
Marcello Solazzi	Commissione Europea - Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale - INTEGRA IL COMITATO CON FUNZIONI CONSULTIVE
Augusto Viola	Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Marina Bortotto	Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione del PSR
Raffaella Silvestri	Direzione centrale relazioni internazionali e autonomie locali
Stefano Lafiandra	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
Viviane Francetti	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea
Vasinis Lino	Autorità ambientale regionale del Friuli-Venezia Giulia per la programmazione comunitaria 2007-2013
Raffaella Silvestri	Autorità di gestione del POR del FESR Obiettivo competitività e occupazione
Mariangela Biasutti	Autorità di gestione del POR del FSE Obiettivo competitività e occupazione
Sergio Vello	Confagricoltura FVG
Ennio Benedetti	Confederazione Italiana agricoltori - CIA
Elsa Bigai	Federazione Regionale Coldiretti
Edi Bukavec	Kmecka Sveza

Salvatore Gioacchino	Associazioni dei lavoratori
Pietro Ballico	Unione regionale della Cooperazione del FVG (Confcooperative)
Gaetano Zanutti	Lega delle Cooperative del Fvg
Alberto Bergamin	Associazione nazionale comuni italiani – ANCI
Giuseppe Marinig	Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani - UNCEM
Zuppani Ilario	Associazioni ambientaliste
Luca Nardone	Confartigianato FVG - Federazione regionale artigiani e piccole e medie imprese del FVG
Paola Schneider Confcommercio	Confederazione Generale Italiana del Commercio, Turismo, Servizi e P.M.I. -
Lorenzo Beltrame	Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e dei dottori forestali

Sono assenti:

Maria Grazia Vendrame	Consigliere regionale di parità Ministero dell'Economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE
Elena Pozzi	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA
Renzo Francesconi	Unione delle Province -UPI
Luigi Bonanni	Confindustria FVG
Enore Venir	Collegio periti agrari e dei periti agrari laureati
Salvatore Caparra	Consulta regionale dei consumatori e degli utenti

Constatato il raggiungimento del numero legale, si aprono i lavori del Comitato.

Sono inoltre presenti per il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il dott. Pasquale Giantomasi, per la Direzione risorse agricole, naturali, forestali e montagna i funzionari: Federica Coccolo, Alba Barbina, Maria Rosa Mulas, Alessio Carlino, Valentino Volpe, Maurizio Daici, Alessandro Zanella, Fabio Bidese, Enrico Furlan e Karen Miniutti.

La segreteria del comitato è costituita dai funzionari: Alba Barbina, Federica Bega, Elena Cecovig, Maria Rosa Mulas E Roberta Romanello.

Entra alle ore 11.10 il dott. Giovanni Cattaruzzi del Collegio periti agrari e dei periti agrari laureati.

Il dott. Viola lascia la riunione ore 11.30.

1) Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno e stabilisce di invertire l'ordine dei punti 5) e 6).

2) Insediamento del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza, istituito con deliberazione della giunta regionale n. 2363 del 5 ottobre 2007 constatato il numero legale si insedia.

3) Approvazione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato approva il regolamento interno che disciplina la composizione ed il funzionamento del Comitato stesso, con l'aggiunta, in fondo alla lettera d), comma 2, dell'articolo 5, della specificazione "compresa quella degli effetti ambientali del programma". Inoltre, al fine di omogeneizzare il testo del Regolamento interno, si concorda di utilizzare la dicitura "giorni lavorativi", conseguentemente si modifica la dicitura prevista all'art. 4, comma 6 che diventa "10 giorni lavorativi" in luogo di "due settimane" e il comma 7, che diventa "5 giorni lavorativi" in luogo di "7 giorni".

Il dott. Solazzi (Commissione europea) raccomanda che la trasmissione dei documenti particolarmente rilevanti per l'attività del Comitato sia effettuata anche in via informatica.

4) Informativa in merito all'avvio del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

L'Autorità di gestione illustra al Comitato le fasi di avvio del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Il Comitato ne prende atto.

6) Informativa sul piano di comunicazione

L'Autorità di gestione informa il Comitato sulle attività svolte per dare attuazione al Piano di comunicazione.

Il Comitato ne prende atto.

5) Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni contenuti nei regolamenti e nelle schede di misura di attuazione del Programma di sviluppo rurale

Esaminati i documenti il Comitato approva le seguenti modifiche al Regolamento generale:

- Art. 5 lettera k del Regolamento generale correzione del refuso di stampa j) in luogo di i).
- Aggiungere all'art. 8 comma 5, dopo la frase "limitatamente alle domande", le parole "delle misure a superficie e alla tipologia di accesso".
- In calce all'art. 12 comma 2 lettera b) si aggiunge "e al miglioramento della sostenibilità ambientale".
- All'art. 19 si aggiunge il comma 2 "Nel caso di investimenti proposti da enti pubblici la documentazione a corredo prevista nelle singole schede di misura è presentata rispettando le modalità di cui all'articolo 9, comma 10 e all'articolo 29, comma 5."
- All'art 27 eliminare il comma 3.)
- All' art 28 comma 4, alla tabella "segmenti minimi di filiera", settore cereali proteoleaginosi, eliminare il punto "2) prima lavorazione" e modificare il punto 3) in "2. Essiccazione o trasformazione".
- Art. 33 comma 1 alla voce "Obiettivi del progetto integrato e implicazioni con le strategie settoriali e territoriali", al primo criterio di selezione relativo alla tipologia "Coinvolgimento di una o più misure a superficie ad alta significatività paesaggistica" togliere le parole "a superficie" e aggiungere le parole "e ambientale" ed in calce "misura 216"; inoltre nella tabella CRITERI DI SELEZIONE "requisiti soggettivi dei partecipanti al progetto integrato territoriale" livello di aggregazione territoriale, ridurre il punteggio assegnato al coordinamento da parte del comune capofila di ASTER da 10 a 5 punti.
- Sostituire all'art. 37 comma 3 le parole "professionista abilitato" con le parole "tecnico qualificato".
- All'art. 41 comma 3 sostituire le parole "secondo quanto previsto nelle misure" con le parole "al raggiungimento del 50% del costo dell'investimento salvo quanto previsto nelle schede di misura".
- In calce all'art. 44 comma 2 inserire, "della Commissione europea e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ai fini del monitoraggio degli effetti ambientali del PSR si avvale della collaborazione dell'Autorità ambientale".
- All'articolo 55, tabella del comma 1, punto 5) COOPERAZIONE, aumentare il punteggio assegnato da 5 a 8 e conseguentemente il punteggio totale in 103; infine si elimina all'art. 55 punto 4) COMPLEMENTARIETA' lettera b) la frase inclusa fra parentesi.

Esaminati i documenti il Comitato approva le seguenti modifiche alle schede di Misura allegate al Regolamento generale .:

- Alla Misura 121 la modifica del punto 5 come segue: "impegnativa ad ottenere a titolo di possesso quote latte o impegnativa di acquisto di diritti reimpianto a fine investimento".
- Alla Misura 121 tabella alla voce "TIPOLOGIA" punto 1) si aggiunge alla fine la parola "generale".
- Alla misura 121, alla voce "TIPOLOGIA" punto 11) modificare il punteggio previsto per il miglioramento della compatibilità ambientale da 1 a 3.
- Integrazione delle schede di misura 121 e 123 Azione 1 in calce alla tabella si aggiunge la voce "Vincolo di destinazione" "Il vincolo di destinazione per gli investimenti effettuati fruendo dell'aiuto è di 10 anni per gli investimenti immobili e di 5 anni per le restanti tipologie dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione".
- Agli artt. 12, 15 e 18 comma 1 nonché nella scheda della misura 121 alla voce PIANO DI IMPRESA, si introduce il termine "tecnico qualificato" in luogo di "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)" e nella scheda della misura 123 Azione 1 alla voce PIANO DI IMPRESA, si sostituiscono le parole "professionista abilitato" con le parole "tecnico qualificato".
Si riserva una verifica di tutto il documento nel senso esplicitato con relativa sostituzione dei termini laddove necessario.
- Misura 123 azione 1, INTERVENTI NON AMMISSIBILI, al punto 4, la frase "come previsto al punto 123.1.4" è sostituita dalla frase "come specificatamente previsto negli interventi ammissibili".
- Misura 123 azione 1, ALTRE PRIORITA', modifica della dicitura del punteggio di cui al punto 6) "società di persone e società a responsabilità limitata" in luogo della parola "beneficiari".
- Alla misura 214, sottomisura 1, Azione 2 – Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi – nella sezione impegni generali, al comma 2, alla fine del comma, aggiungere le parole: "ridotta a 0,3 ha, anche non accorpate, nelle zone preferenziali dell'Allegato 4 del PSR".
- Misura 214, azione 3, punto 2 – SUPERFICI AMMISSIBILI si aggiunge "Tale distanza non si applica ai manufatti ricadenti nelle zone E ed F degli strumenti urbanistici vigenti."
- Uniformare alla dicitura prevista dal PSR quanto descritto nella misura 311 azione 2 allegata al Regolamento generale eliminando il secondo trattino dalla voce "LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO".
- Misura 311 – Diversificazione in attività non agricole/azione 1 - Ospitalità agrituristica CRITERI DI SELEZIONEDELLE DOMANDE SINGOLE INSERITE IN PACCHETTI DI MISURE/AZIONI l'ultimo punto è così sostituito "interventi effettuati all'interno dei comuni all'interno dei quali insistono parchi o riserve regionali".

Esaminati i documenti il Comitato approva le seguenti modifiche alle schede di Misura allegate al Regolamento della Misura 112:

- Alla misura 112 art 7 al comma 1 sostituire le parole "sono soddisfatte attraverso mediante il possesso di " con le parole: "sono soddisfatte mediante il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:".
- sostituire nella misura 112 art 5 comma 1 lettera b) la parola "rappresentanza" con "amministrazione".

Il dott. Solazzi richiama la necessità di rispettare gli elementi di priorità stabiliti dal Programma di Sviluppo Rurale nell'attribuzione dei punteggi. Qualora ci fossero delle discrepanze dovranno essere risolte tenendo conto di tale raccomandazione. L'Assessore rassicura che tale raccomandazione sarà tenuta in debito conto.

7) Varie ed eventuali

Il Comitato condivide la sintesi delle decisioni assunte ed esauriti i punti all'ordine del giorno la riunione si conclude alle ore 13.00.

Segretari verbalizzanti

Federica Bega

Elena Cecovig

Roberta Romanello

IL PRESIDENTE

Assessore regionale
Enzo Marsilio